



28° CONGRESSO ACLI DI COMO “IL CORAGGIO DELLA PACE”

Seminario Vescovile di Como, 19 ottobre 2024

ORDINE DEL GIORNO SULLA PARTECIPAZIONE

I partecipanti al 28° Congresso delle ACLI di Como, sentita la relazione della Presidente e quanto espresso nel dibattito sul tema “Partecipazione e democrazia” svoltosi nella mattinata congressuale, impegnano il nuovo Consiglio e gli organi dirigenti a farsi promotori di ogni iniziativa utile a far crescere all’interno dell’organizzazione, nella società e nelle istituzioni la cultura e la pratica della partecipazione democratica.

La partecipazione dei cittadini e delle loro aggregazioni alla vita sociale e politica è il fondamento della nostra comunità. Il Presidente Mattarella ci insegna che “prima che un dovere, partecipare alla vita e alle scelte della comunità è un diritto di libertà. Anche un diritto alla costruzione del futuro” e che la legittimazione delle istituzioni passa anche dal sempre maggiore coinvolgimento dei cittadini “anche per contrastare la preoccupante tendenza al disimpegno elettorale”.

A partire da queste considerazioni e prendendo atto delle difficoltà che le aggregazioni partitiche e sociali, l’associazionismo e il volontariato, le stesse ACLI, incontrano in una fase della vita della comunità caratterizzata dall’individualismo e dal crescere di un assenteismo dei cittadini dai temi della «cosa pubblica», si deve lavorare per ricostruire un tessuto di relazioni supportato da norme e da comportamenti delle istituzioni che contrasti questa deriva.

A tal proposito le ACLI comasche devono proseguire nella promozione della raccolta di firme per la Proposta di legge di iniziativa popolare “Misure in materia di partecipazione, istituzione delle Assemblee partecipative e modifiche agli istituti partecipativi” e continuare nel loro impegno locale che, nel contesto del capoluogo, sta cercando di mettere insieme le organizzazioni dell’associazionismo laico e cattolico su questo tema.